



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 21 marzo 2016 n. 34

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE TOTALE O PARZIALE DELLE AREE A STANDARD URBANISTICO E LINEE GUIDA PER LA CESSIONE TRAMITE CONVENZIONAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 39 DEL 6.6.2013.

L'anno **duemilasedici** il giorno **21** del mese di **marzo** alle ore **16,29** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

	X
--	---

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

5 - BERNARDI Gilberto

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

7 - RICCI Carlo E.M.

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

09 - FORTI Marcello

X	
---	--

10 - MARINO Patrizio

X	
---	--

11 - MUSA Franco

X	
---	--

12 - POLIDORI Vincenzo

X	
---	--

13 - SCIMO' Francesco

X	
---	--

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

15 - SECCIA Alessandro

X	
---	--

16 - UCCELLI Marco

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **3** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio, Avv. Ilario Cocciola, pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il sindaco d'Ottavio relaziona sull'argomento.

Il Presidente Cocciola, i consiglieri Musa e Coletti propongono emendamenti alla proposta di delibera.

Intervengono Ricci, Musa, Scarlatto e Coletti, come da resoconto allegato.

A questo punto il Presidente mette in votazione gli emendamenti proposti che vengono approvati con la seguente votazione:

Emendamento Cocciola: all'unanimità;

Emendamento Musa : all'unanimità;

Emendamento Coletti: all'unanimità.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

-con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28 gennaio 2013 ad oggetto: "L.R. n. 49 del 31/10/2012 "Norme per l'attuazione dell'art. 5 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 – (Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia)" convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e modifica dell'articolo 85 della legge regionale 15/2004 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004/2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004) e successive modifiche ed integrazioni a seguito di L.R. n. 62 del 18.12.2012." Provvedimenti" si provvedeva, a regolamentare la disciplina della cessione dello standard e/o monetizzazione, in attuazione della L.R. n. 49/2012 nel testo in vigore, al fine di una diretta applicabilità delle disposizioni normative regionali sopra richiamate;

-con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 6 giugno 2013, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 30 settembre 2013, si approvava il "Regolamento comunale per la monetizzazione totale o parziale delle aree a standard urbanistico e linee guida per il convenzionamento";

-con tale regolamento si disciplinava la procedura di monetizzazione delle aree da destinare a standard urbanistico, stabilendo requisiti e casistiche per l'applicazione, modalità da seguire per ricorrervi, metodologie di calcolo e valori di monetizzazione al fine di contenere i costi di manutenzione e di garantire un'opportuna collocazione delle stesse aree;

CONSIDERATO che, a causa della particolare congiuntura economica, pervengono sempre più numerose le richieste di rateizzazione del corrispettivo relativo alla monetizzazione delle aree da destinare a standard urbanistico;

RILEVATO che, mentre, per i contributi concessori, la legge prevede la possibilità di rateizzazione (art. 16, comma 2, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380), nulla è disposto per le monetizzazioni;

RITENUTO opportuno estendere l'istituto della rateizzazione anche alle monetizzazioni delle aree standard, secondo modalità determinate autonomamente, tenuto conto che la crisi economica in atto

continua ad influire negativamente sull'intero sistema delle imprese, degli artigiani e delle attività commerciali;

RITENUTO, pertanto, opportuno e di pubblico interesse modificare ed integrare l'articolo 8 del menzionato regolamento, per il cui effetto lo stesso viene sostituito integralmente col testo che segue:

“ART. 8 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA E VERSAMENTO DEI CORRISPETTIVI DI MONETIZZAZIONE

Il progetto di realizzazione e cessione dello standard e/o monetizzazione, corredato dalla documentazione tecnico-grafica e dalle verifiche di cui sopra, andrà allegato alla richiesta di permesso di costruire e sarà approvato contestualmente al rilascio del titolo abilitativo, secondo le modalità di cessione e/o realizzazione dello standard e/o monetizzazione.

Il corrispettivo per la monetizzazione delle aree da cedere per parcheggi e spazi pubblici o di uso pubblico sarà determinato dall'ufficio competente, secondo i valori vigenti al momento di presentazione dell'istanza, e comunicato alla Ditta istante, per l'accettazione dello stesso.

Il corrispettivo, come determinato ed accettato, dovrà essere corrisposto in unica soluzione. Per importi superiori ad € 10.000,00, è consentito richiederne il pagamento rateizzato, alle seguenti condizioni:

-per importi compresi tra € 10.001,00 ed € 50.000,00 in massimo n. 5 rate, di cui la prima immediata di € 10.000,00 e le altre successive annuali di pari importo, comunque non inferiore ad € 4.000,00 e frazioni di esso in caso di ultima rata;

- per importi superiori ad € 50.001,00 in massimo n. 10 rate, di cui la prima immediata di € 10.000,00 e le altre successive annuali di pari importo, comunque non inferiore ad € 6.000,00 e frazioni di esso in caso di ultima rata;

Agli importi rateizzati saranno applicati gli interessi legali e gli stessi dovranno essere garantiti o da garanzia ipotecaria, o polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa con primaria compagnia che dovrà prevedere le seguenti condizioni: “La garanzia è prestata con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'art. 1944, secondo comma, del Codice civile. In ogni caso il soggetto attuatore è obbligato in solido con il fideiussore. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

In caso di mancato pagamento anche di una soltanto delle rate, la rateizzazione decade, con richiesta al fideiussore di procedere al pagamento dell'intero importo residuo dovuto.

Il permesso di costruire sarà rilasciato previo intero pagamento del corrispettivo previsto, se in unica soluzione, o della prima rata, in caso di rateizzazione, dimostrando l'avvenuto pagamento con la trasmissione della relativa quietanza.

La monetizzazione delle aree non esonera dal pagamento né comporta riduzione degli oneri concessori di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, eventualmente dovuti, che andranno comunque versati all'Amministrazione Comunale, nei modi e tempi stabiliti”;

Ritenuto di approvare ulteriore modifica al regolamento di cui trattasi, all'art. 2, mediante l'aggiunta del seguente, ultimo comma:

“Per quanto riguarda gli standard urbanistici in aree del territorio comunale soggette a pianificazione concordata o comunque tra più enti oltre al Comune di Ortona, i suddetti standard urbanistici, in relazione alla convenzione, vengono rimandati ad intesa tra gli enti interessati circa la convenzione da attuare”

- **Visto** il D.M. 1444/1968;

- **Visto** la L.R. 18/1983 nel testo in vigore;

- **Visto** il D.Lgs. n.267/2000 nel testo in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, come risulta dalle allegate schede che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

1.per quanto esposto nella premessa del presente atto, costituente la motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i, di stabilire la facoltà di rateizzare, secondo le modalità di seguito indicate, gli importi dovuti per la monetizzazione delle aree a standard urbanistico, la cui disciplina è contenuta nel vigente “Regolamento comunale per la monetizzazione totale o parziale delle aree a standard urbanistico e linee guida per il convenzionamento”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 6 giugno 2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 30 settembre 2013;

2.di modificare, pertanto detto regolamento, e precisamente sostituire integralmente l'articolo 8 dello stesso col testo che segue:

“ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E VERSAMENTO DEI CORRISPETTIVI DI MONETIZZAZIONE

Il progetto di realizzazione e cessione dello standard e/o monetizzazione, corredato dalla documentazione tecnico-grafica e dalle verifiche di cui sopra, andrà allegato alla richiesta di permesso di costruire e sarà approvato contestualmente al rilascio del titolo abilitativo, secondo le modalità di cessione e/o realizzazione dello standard e/o monetizzazione.

Il corrispettivo per la monetizzazione delle aree da cedere per parcheggi e spazi pubblici o di uso pubblico sarà determinato dall'ufficio competente, secondo i valori vigenti al momento di presentazione dell'istanza, e comunicato alla Ditta istante, per l'accettazione dello stesso.

Il corrispettivo, come determinato ed accettato, dovrà essere corrisposto in unica soluzione. Per importi superiori ad € 10.000,00, è consentito richiederne il pagamento rateizzato, alle seguenti condizioni:

-per importi compresi tra € 10.001,00 ed € 50.000,00 in massimo n. 5 rate, di cui la prima immediata di € 10.000,00 e le altre successive annuali di pari importo, comunque non inferiore ad € 4.000,00 e frazioni di esso in caso di ultima rata;

- per importi superiori ad € 50.001,00 in massimo n. 10 rate, di cui la prima immediata di € 10.000,00 e le altre successive annuali di pari importo, comunque non inferiore ad € 6.000,00 e frazioni di esso in caso di ultima rata;

Agli importi rateizzati saranno applicati gli interessi legali e gli stessi dovranno essere garantiti o da garanzia ipotecaria, o polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa con primaria compagnia che dovrà prevedere le seguenti condizioni: “La garanzia è prestata con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l’art. 1944, secondo comma, del Codice civile. In ogni caso il soggetto attuatore è obbligato in solido con il fideiussore. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell’inadempimento.

In caso di mancato pagamento anche di una soltanto delle rate, la rateizzazione decade, con richiesta al fideiussore di procedere al pagamento dell’intero importo residuo dovuto.

Il permesso di costruire sarà rilasciato previo intero pagamento del corrispettivo previsto, se in unica soluzione, o della prima rata, in caso di rateizzazione, dimostrando l’avvenuto pagamento con la trasmissione della relativa quietanza.

La monetizzazione delle aree non esonera dal pagamento né comporta riduzione degli oneri concessori di cui all’art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, eventualmente dovuti, che andranno comunque versati all’Amministrazione Comunale, nei modi e tempi stabiliti”;

3. Ritenuto di approvare ulteriore modifica al regolamento di cui trattasi, all’art. 2, mediante l’aggiunta del seguente, ultimo comma:

“Per quanto riguarda gli standard urbanistici in aree del territorio comunale soggette a pianificazione concordata o comunque tra più enti oltre al Comune di Ortona, i suddetti standard urbanistici, in relazione alla convenzione, vengono rimandati ad intesa tra gli enti interessati circa la convenzione da attuare”

4. di dare mandato al Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive di provvedere all’eventuale ulteriore disciplina di dettaglio relativamente alle modalità di rateizzazione di cui al punto precedente ed alle relative garanzie da prestarsi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l’urgenza di provvedere in merito

Con la seguente votazione separata unanime, resa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
T. COLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 13 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è diventata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 13 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**